



Venezia, 22-01-2013

nr. ordine 1651

Prot. nr. 3

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: LA GIUNTA REGIONALE RIPRISTINI I CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI DIETETICI PER CELIACI SECONDO I PARAMETRI STABILITI DALLA LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2008, n. 15

Il Consiglio comunale di Venezia

PREMESSO CHE:

- il DM Sanità 8 giugno 2001, "Assistenza Sanitaria Integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare" qualifica la dispensazione di dietetici senza glutine a persone affette da celiachia Livello Essenziale d'Assistenza (LEA);
- la legge regionale 8 novembre 2008, n. 15 recante "Interventi a favore dei soggetti affetti da celiachia" ha introdotto prestazioni aggiuntive con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale prevedendo, relativamente alla dispensazione dei dietetici senza glutine attraverso buoni acquisto o altri documenti di credito, i seguenti tetti di spesa per fascia d'età:
 - per la fascia di età compresa tra 6 mesi e 1 anno: euro 50,00;
 - per la fascia di età compresa tra 1 e 3 anni: euro 70,00;
 - per la fascia di età compresa tra 3 e 6 anni: euro 100,00;
 - per la fascia di età compresa tra 6 e 10 anni: euro 105,00;
 - per età superiore ai 10 anni: euro 140,00;

DATO CHE:

- con deliberazione n. 991 del 5 giugno 2012 la Giunta regionale ha previsto una riduzione dei suddetti contributi per l'acquisto dei prodotti dietetici per celiaci, nonostante tali prodotti abbiano subito negli anni un aumento del prezzo;
- si passa così, da 50 a 45 euro, per fascia di età compresa tra i 6 mesi - 1 anno, da 70 a 62 per fascia di età compresa tra 1 anno e 3,5 anni, da 100 a 94 per fascia di età fino ai 10 anni e da 140 a 99 per gli adulti femmine, mentre per gli adulti maschi il contributo rimane di 140 euro;

VISTO CHE:

- questa riduzione è giustificata, a detta della Giunta Regionale, da un significativo incremento del numero dei celiaci, conseguentemente anche l'onere finanziario sostenuto dal Servizio Sanitario Regionale per la dispensazione dei dietetici senza glutine registra un aumento: per l'anno 2012 il maggior onere finanziario a carico della Regione è stimato in euro 2.500.000;
- tale "esoso" aumento è causato dalla "maggiore spesa prevista per le donne nell'età adulta, che rappresentano circa il 60 per cento della popolazione con morbo celiaco assistita in ambito regionale" (cit.);
- nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012 - 2014 non si prevede alcuno stanziamento a copertura finanziaria della legge regionale succitata;

RITENUTO CHE:

- la suddetta deliberazione ponga una sostanziale discriminazione tra maschi e femmine, come se le donne fossero persone di serie B, per cui devono consumare meno prodotti alimentari, con meno valori calorici nutrizionali, rifacendosi ad una vecchia logica per cui le donne hanno bisogno di un apporto calorico inferiore rispetto ai maschi, dovendo esse occuparsi di mansioni da "sesso debole" e quindi teoricamente, meno faticose;
- questa tesi aberrante rimane unicamente nei vecchi manuali di dietetica, a cui la Giunta purtroppo continua ad affidarsi, nonostante l'evoluzione del mercato del lavoro e della distribuzione dei carichi anche famigliari, tra i sessi;

impegna il Sindaco ad attivarsi affinché la Giunta regionale

revochi la deliberazione n. 991 del 5 giugno 2012, ripristinando i contributi per l'acquisto dei prodotti dietetici per celiaci secondo i parametri stabiliti dalla legge regionale 8 novembre 2008, n. 15 .

Sebastiano Bonzio

Bruno Centanini
Giuseppe Toso
Gabriele Scaramuzza
Giuseppe Caccia
Camilla Seibezzi
Giacomo Guzzo
Simone Venturini